

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE RESPINTA

CONSIGLIO COMUNALE 12 DICEMBRE 2016

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIACOSA Chiara	NAPOLI Osvaldo
AMORE Monica	GIOVARA Massimo	PAOLI Maura
ARTESIO Eleonora	GOSETTO Fabio	RICCA Fabrizio
AZZARA' Barbara	GRIPPO Maria Grazia	ROSSO Roberto
BUCCOLO Giovanna	IARIA Antonino	RUSSI Andrea
CANALIS Monica	IMBESI Serena	SGANGA Valentina
CARRETTA Domenico	LAVOLTA Enzo	SICARI Francesco
CARRETTO Damiano	LO RUSSO Stefano	TEVERE Carlotta
CHESSA Marco	MAGLIANO Silvio	TISI Elide
CURATELLA Cataldo	MALANCA Roberto	TRESSO Francesco
FERRERO Viviana	MENSIO Federico	UNIA Alberto
FORNARI Antonio	MORANO Alberto	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 37 presenti, nonché gli Assessori: FINARDI Roberto - GIANNUZZI Stefania - GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PATTI Federica - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto.

Risultano assenti i Consiglieri: FASSINO Piero - FOGLIETTA Chiara - LUBATTI Claudio - MONTALBANO Deborah.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: REFERENDUM CONSULTIVO - FAVOREVOLI O CONTRARI AL TAV?

Proposta del Consigliere Ricca.

Lo Statuto della Città di Torino, all'articolo 16, norma le modalità di indizione dei referendum consultivi comunali definendo che le materie sottoposte a referendum devono essere "di competenza del Consiglio Comunale" e che "il referendum consultivo è deliberato dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati".

La partecipazione popolare alla formulazione delle decisioni in merito a scelte strategiche per la città è un valore imprescindibile per un reale coinvolgimento dei cittadini.

Infatti l'articolo 15 dello Statuto della Città di Torino afferma che i titolari dei diritti di partecipazione possono, con il referendum consultivo, esprimere la loro volontà ed il loro orientamento in merito a temi, iniziative, programmi e progetti di competenza del Consiglio Comunale.

La Sindaca Appendino dichiarava subito dopo il suo insediamento: "Un sindaco non può bloccare la TAV, quello che farò è portare al tavolo le ragioni del 'no', dialogherò con tutti e ascolterò le ragioni di tutti e se non ci sarà dialogo possibile lasceremo l'Osservatorio".

Essendo appunto il Sindaco della Città di Torino impossibilitato a fare azioni che vanno contro o a favore dell'opera se non dar voce alla volontà dei suoi concittadini e non avendo mai avuto loro la possibilità di esprimersi direttamente sul tema, quindi lasciando impossibilitato il Sindaco di portare ai tavoli preposti le ragioni né del sì né del no.

La partecipazione della cittadinanza alle scelte che non sono direttamente in capo all'Amministrazione comunale ma che, comunque possono condizionare positivamente o negativamente lo sviluppo della città, può essere un momento fondamentale di confronto su qualsiasi tema e diventa un momento importante di espressione democratica. Il TAV è sicuramente un tema che negli anni ha diviso l'opinione pubblica ed è diventata la bandiera sotto cui diversi schieramenti politici si sono coperti per esprimere posizioni differenti ma entrambi con motivazioni che per ciascuno sono la verità.

Per queste ragioni si chiede che l'Amministrazione comunale indichi un referendum consultivo per chiedere se i torinesi sono favorevoli o contrari all'opera, così da poter dare al Sindaco della Città di Torino pieno mandato per far valere le loro ragioni in tutti i tavoli di confronto preposti scevro di un giudizio politico partitico che, in questo momento, condizionerebbe le posizioni espresse da chi a quei tavoli ci partecipa.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto l'articolo 16 dello Statuto della Città;

Visti gli articoli 17 e 18 del Regolamento Comunale n. 297;

Dato atto che i pareri di cui all'articolo 49 del suddetto Testo Unico (all. 1 bis - n.)
sono:

favorevole sulla regolarità tecnica, come da allegato 1 bis;

sfavorevole sulla regolarità contabile, come da allegato 1 bis;

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Artesio Eleonora, Canalis Monica, Carretta Domenico, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente
Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Morano Alberto, Napoli Osvaldo, Tisi
Elide

Non partecipano alla votazione:

Tresso Francesco

PRESENTI 26

VOTANTI 26

FAVOREVOLI 2:

Ricca Fabrizio, Rosso Roberto

CONTRARI 24:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo
Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Fornari
Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente
Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga
Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Unia Alberto, il Presidente Versaci Fabio

Per l'esito della votazione che precede, il Presidente dichiara respinto il provvedimento..
